

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Sala Buozzi

I «Cinquantottini», di Vittorio Emiliani



Autore
Vittorio Emiliani,
giornalista,
scrittore,
politico

Oggi alle 10.30 la sala della Uil intitolata a Bruno Buozzi, via Lucullo 6, ospita la presentazione — indetta dalla stessa Uil, con le Fondazioni Nenni e Buozzi — del libro «Cinquantottini, l'Unione Goliardica Italiana e la nascita di una classe dirigente», di Vittorio Emiliani, edito da Marsilio (coordina l'incontro Giorgio Benvenuto; intervengono, con l'autore, Giuseppe Loteta, Alberto Benzoni, Pier Paolo Bombardieri).

Il libro di Emiliani nasce da una provocazione di Alberto Benzoni, vicesindaco socialista in Campidoglio ai tempi della Giunta Argan, 1976: «Si parla sempre dei Sessantottini, ma sono stati i Cinquantottini a contare realmente in termini di cultura di governo». Cinquantottini per Benzoni, e per l'autore del volume, sono i giovani cresciuti nelle associazioni studentesche, in specie nell'Unione Goliardica Italiana, fra il 1946 e il 1968, divenuti classe dirigente, non solo politica, negli anni Cinquanta e Sessanta, specie dopo le svolte del 1958: l'entrata in vigore dei trattati europei, l'inizio del papato di Giovanni XXIII e dell'età conciliare, l'avvio della distensione internazionale, la fine della ricostruzione e il primo boom economico.

«Sulla generazione dei Guf e dei Littoriali - rileva Emiliani - c'è una vasta letteratura storica. Sul Sessantotto addirittura una montagna di saggi e di libri. Poco o nulla invece sul cetto dirigente, in specie laico-socialista, del ventennio 46-68».

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEADER SI RIVELANO
LA NOTTE SE IL DISAGIO
SI TRASFORMA IN ARTE

ACQUISTA ANTICHITÀ
MOLICHE, BRONZE, QUADRI,
TAVOLE, DIPINTI, LAMPADINE,
OGGETTI, GIOIELLI,
BOUTIQUE DI
ARTE, MOBILI, RINNOVAMENTO,
PAGAMENTO
IMMEDIATO
06 85353822
339 2517280